

## ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE 'NUTRIMENTI'

VIA CARLO EDERLE N 8 - 35129 PADOVA (PD)

C.F.: 92294940280

MAIL: [APS.NUTRIMENTI@GMAIL.COM](mailto:APS.NUTRIMENTI@GMAIL.COM)

PEC: [APS.NUTRIMENTI@PEC.IT](mailto:APS.NUTRIMENTI@PEC.IT)

TEL: 339.4986929

---

### **RELAZIONE FINALE PROGETTO 'ALLA SCOPERTA DEI COLLI EUGANEI' a.sc. 2021/22**

Scuole Primarie Cornaro, Fogazzaro, Mantegna, Muratori, Quattro Martiri, Randi, Zanibon

Le uscite si sono svolte senza alcuna problematica legata ai trasporti o agli spostamenti all'interno della vecchia città di Valsanzibio. Il 'girare' il paese a piedi conoscendo lungo strada attori del territorio ha dato uno slancio in più e una finalità ulteriore di implementazione del concetto di conoscenza del territorio e geografia sociale base (il territorio si modifica in base alla cittadinanza).

Il percorso si è strutturato come un viaggio attraverso il tempo: parte dal 'portale di Diana' entrata di Villa Barbarigo in località Valsanzibio. La grande opera architettonica suggestiona e coinvolge da subito le bambine e i bambini attraverso un gioco di gruppo e una attività di challenge finalizzato a comprendere il luogo e scoprire la storia che nasconde.

Grazie al coinvolgimento di esperti locali (con cui il progetto stesso è stato ideato) si è potuto raccontare i luoghi attraversati anche come memoria di vita dei vari attori che li hanno attraversati non solo come semplici tappe di una gita ma come contributi di una comunità che modifica e mette a valore il territorio.



*Prima tappa: il portale di Diana, Villa Barbarigo e il gioco a gruppi*

Lungo il percorso all'interno del paese sono spontaneamente 'arrivati' una fitta rete di contributi da altri protagonisti del luogo, incontrati più o meno casualmente ma che sono diventati a tutti gli effetti parte integrante del progetto e dell'uscita didattica: il parroco, che ha aperto l'antica chiesa solitamente chiusa e ha condiviso con le classi la storia e gli aneddoti più simpatici; un geologo in pensione residente lungo il percorso che ha dato il suo contributo accademico; alcuni contadini locali che hanno mostrato fauna e flora della loro fattoria... Gli abitanti del paese, che stenta a sentirsi comunità come una volta, intorno a questa prima esperienza con le scuole, si stanno riorganizzando e dando segnali importanti di riattivazione di saperi antichi e collaborazioni virtuose.



*Per le strade di Valsanzibio con gli 'esperti' del territorio*

La seconda parte del percorso che predilige un' immersione in natura ha permesso alle alunne e agli alunni un ridimensionamento della visione umano-centrica all'interno di qualcosa di più grande in cui tutti ci ritroviamo: Gaia, la Natura, l'Ambiente. In questa seconda parte siamo stati ospitati presso una fattoria didattica di Valsanzibio dove l'incontro con gli animali della fattoria è stato per alcuni bambini una occasione unica e privilegiata di avvicinarsi al regno animale.

Gli spazi non strutturati ed ampi in natura ci hanno dato la rara occasione (durante la merenda sotto gli ulivi) di sperimentare il concetto di tempo libero non strutturato, la dimensione di relax e quella della preziosa scoperta di uno spazio di benessere interno ed esterno.

Le maestre hanno evidenziato come i bambini solitamente disinteressati e "difficili da gestire" si siano in questo caso invece rivelati curiosi e con molto da dire, spesso raccontando di contesti simili di provenienza familiare e raccontando di un mondo rurale di cui riconoscono le "regole" come familiari e semplici rispetto a quelle legate ai contesti in cui attualmente vivono e che faticano a comprendere e quindi rispettare.

Inoltre le stesse insegnanti hanno condiviso con noi la grande opportunità che hanno vissuto nel poter avere uno sguardo più ampio sui propri alunni soprattutto bambine e bambini con difficoltà relazionali e con capacità attentive basse in classe.